



Comune di Ascoli Piceno
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE PER ATTIVITÀ PARTIGIANA

**RELAZIONE SUI RISULTATI CONSEGUITI IN ATTUAZIONE
DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ E DELLE
PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DEL COMUNE DI
ASCOLI PICENO (AP)**

(Articolo 1, comma 612, della legge 23.12.2014 n. 190 - L. Stabilità 2015)

Approvata con Decreto Sindacale n. 19, in data 24/5/2016

Sommario

1. Premessa	2
2. Relazione della Corte dei Conti sul piano operativo.....	3
3. Società controllate in via esclusiva direttamente ed indirettamente per le quali sono state previste azioni operative.....	33
3.1 Ascoli Servizi Comunali S.r.L.....	33
Contenuti del piano di razionalizzazione:.....	33
Attuazione e risultati conseguiti:	34
Obiettivi per il 2016:.....	34
3.2 Piceno Gas Distribuzione S.r.L. Unipersonale.....	35
Contenuti del piano di razionalizzazione:.....	35
Attuazione e risultati conseguiti:	36
Obiettivi per il 2016:.....	36
3.3 Piceno Gas Vendita S.r.L. Unipersonale.....	37
Contenuti del piano di razionalizzazione:.....	37
Attuazione e risultati conseguiti:	37
Obiettivi per il 2016:.....	38



1. Premessa

Come noto, l'articolo 1, comma 611 della legge di stabilità anno 2015 prevede che le regioni, le province, i comuni, le camere di commercio, le università e gli istituti di istruzione universitaria pubblici e le autorità portuali, con decorrenza dal 1° gennaio 2015, attivino un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute.

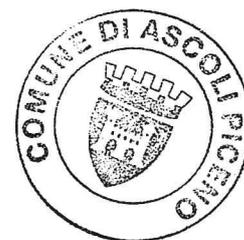
La presente relazione è redatta in adempimento a quanto disposto dall'art. 1 comma 612¹, della legge 190/2014 (L. Stabilità 2015), e dà conto dei risultati sino ad ora conseguiti in attuazione del Piano di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie del Comune di Ascoli Piceno.

Il Piano di razionalizzazione, approvato con Decreto Sindacale n. 27 del 23 maggio 2015, è stato trasmesso alla Sezione Regionale di Controllo per le Marche della Corte dei Conti con PEC n° in data 15 aprile 2016 e contestualmente pubblicato sul sito istituzionale del Comune.

Detto Piano è stato successivamente oggetto di approvazione del Consiglio Comunale di Ascoli Piceno mediante l'approvazione, a sua volta, del D.U.P. in cui veniva ai sensi e per gli effetti di legge espressamente richiamato il suddetto Decreto Sindacale.

Alla luce della complessità delle azioni da intraprendere, la cui tempestività risente della necessità di espletare adempimenti giuridici amministrativi di indubitabile criticità, si è prospettato un inevitabile slittamento di talune azioni e fasi di esse, stimabile in circa 12 mesi, della scadenza entro la quale completare l'attuazione delle operazioni societarie previste nel Piano di razionalizzazione.

Pertanto la presente relazione, resa al fine di rispettare le prescrizioni previste dalla normativa sopra richiamata per la rendicontazione dei risultati conseguiti, fornisce l'illustrazione dei risultati che sono stati sino ad ora conseguiti, con riserva di produrre una successiva relazione sugli ulteriori risultati raggiunti in esecuzione del Piano, fatto salvo in ogni caso l'adeguamento ad eventuali sopravvenute modifiche normative che incidano sugli adempimenti in tema di razionalizzazione delle partecipazioni e relativi provvedimenti.



¹Di seguito vengono illustrati i risultati conseguiti nel corso del 2015 rispetto a quanto illustrato nella relazione citata con la precisazione che, al momento, non si dispongono dei dati di bilancio al 31/12/2015 non essendo stati deliberati dalle relative assemblee societarie. Comma 612. I presidenti delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano, i presidenti delle province, i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni di cui al comma 611, in relazione ai rispettivi ambiti di competenza, definiscono e approvano, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Tale piano, corredato di un'apposita relazione tecnica, è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. Entro il 31 marzo 2016, gli organi di cui al primo periodo predispongono una relazione sui risultati conseguiti, che è trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicata nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. La pubblicazione del piano e della relazione costituisce obbligo di pubblicità ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

2. Relazione della Corte dei Conti sul piano operativo

La Corte dei Conti, sezione regionale di controllo per le Marche, in data 1 aprile 2016, con deliberazione n. 85/2016/VSG, ha relazionato sul piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate, ex art 1 commi 611 e ss., Legge n. 190/2014, presentato dal Comune di Ascoli Piceno. Tale documento è stato debitamente recepito dagli organi competenti del Comune di Ascoli Piceno in data 15 aprile 2016 ed ha ispirato la formulazione di questo paragrafo. Si ricorda che la trasmissione dei piani operativi, disposta dalla legge, non adempie a sole finalità di trasparenza (e di deterrenza) ma è funzionale allo svolgimento delle verifiche di competenza della Corte dei Conti e che detti controlli, come testimonia la clausola di salvaguardia relativa alle disposizioni di cui all'art. 3 commi 27 e ss. L.F. 2008, partecipano alla stessa natura di quelli relativi alle partecipazioni societarie di cui all'art. 3 commi 27 e ss. L.F. 2008 già intestati alle Sezioni regionali di controllo. Ne consegue, dunque, un'attività non invasiva delle sfere di autonomia e discrezionalità delle amministrazioni ma finalizzata "a rappresentare agli organi di governo le anomalie riscontrate sì che gli stessi possano responsabilmente indirizzare gli organi gestionali promuovendo, eventualmente, misure correttive nell'interesse dell'ente amministrato e della comunità di riferimento". Tali verifiche, di natura meramente estrinseca, hanno avuto particolare riguardo alla completezza degli assunti ed alla conformità degli stessi ai criteri fissati dai parametri normativi di riferimento come dianzi richiamati riservandosi, in coerenza con la peculiare sequela procedimentale fissata dal legislatore, ulteriori, e più approfonditi, controlli di natura sostanziale all'esito dell'acquisizione della presente relazione sui risultati conseguiti. La Corte dei Conti sottolinea che dal punto di vista sostanziale il piano non risulta pienamente rispettoso del disposto di cui al comma 612, art. 1, legge citata, laddove impone di specificare i risparmi derivanti dal processo di razionalizzazione da conseguire entro il 31.12.2015, nonché le modalità ed i tempi di attuazione. Per quanto sopra si ritiene utile e doveroso fornire le informazioni di seguito riportate.



PICENO GAS DISTRIBUZIONE S.r.L. Unipersonale

Forma giuridica: Società a responsabilità limitata con unico socio
Tipo di partecipazione: Diretta
Quota di partecipazione: 100%
Sede Legale: Via Piceno Aprutina 114 - 63100 Ascoli Piceno
Partita IVA/Codice Fiscale: 01746150448
Iscrizione CCIAA: Presso la CCIAA di Ascoli Piceno al n° REA 170085
Durata: 31 dicembre 2050

Attività

Gestione del servizio pubblico locale di distribuzione del gas naturale.

Capitale sociale	15.659.841,00
Quota capitale sociale	15.659.841,00

Risultati di esercizio nell'ultimo triennio

31/12/2012	31/12/2013	31/12/2014
1.750.942,00	2.402.506,00	587.116,00

Oneri complessivi a carico dell'ente anno 2014	0,00
--	------

Altri dati

La società Piceno Gas Distribuzione srl è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da un presidente e due consiglieri. Il Presidente percepisce un compenso lordo mensile pari ad euro 1.200,00, un consigliere percepisce un compenso lordo mensile di euro 700,00 ed un gettone di euro 100,00 per le riunioni del G. I., l'altro consigliere percepisce un gettone di 50 euro per ogni riunione del cda o assemblea ed un gettone di 100 euro per le riunioni del G.I..

Partecipazioni

La Piceno Gas Distribuzione srl partecipa al 100% la Piceno Gas Vendita srl.

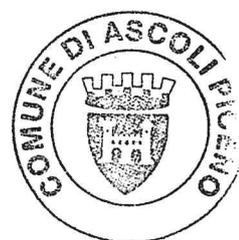
Conto Economico

	31/12/2012	31/12/2013	31/12/2014
A) Valore della produzione	6.167.911,00	7.009.887,00	5.207.896,00
B) Costi della produzione	4.407.748,00	4.147.778,00	4.196.565,00
differenza A) - B)	1.760.163,00	2.862.109,00	1.011.331,00
C) Proventi ed oneri finanziari	451.469,00	503.464,00	-11.246,00
D) Rettifiche di valore attività finanziarie			
E) Proventi ed oneri straordinari	16.676,00		2
Risultato prima delle imposte	2.228.308,00	3.365.573,00	1.000.087,00
Imposte	477.366,00	963.067,00	412.971,00
Utile/perdita di esercizio	1.750.942,00	2.402.506,00	587.116,00



Stato Patrimoniale

Attivo	31/12/2012	31/12/2013	31/12/2014
A) Crediti vs soci per versamento ancora dovuto	0,00	0,00	0,00
B) Immobilizzazioni	32.385.790,00	31.206.462,00	30.071.351,00
C) Attivo circolante	7.781.327,00	8.954.172,00	5.201.505,00
D) Ratei e risconti attivi	231.081,00	305.334,00	144.110,00
Totale attivo	40.398.198,00	40.465.968,00	35.416.966,00
Passivo			
A) Patrimonio netto	22.244.840,00	23.247.344,00	22.434.460,00
B) Fondi per rischi ed oneri	283.450,00	281.601,00	281.601,00
C) TFR	113.643,00	123.020,00	132.274,00
D) Debiti	15.639.691,00	14.627.373,00	10.430.859,00
E) Ratei e risconti	2.116.574,00	2.186.630,00	2.137.772,00
Totale passivo	40.398.198,00	40.465.968,00	35.416.966,00
numero dipendenti al 31/12/2014	N 5 DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO (N. 1 DIRIGENTE, N. 3 IMPIEGATI, N. 2 OPERAI)		



PICENO GAS VENDITA

Forma giuridica:	Società a responsabilità limitata con unico socio
Tipo di partecipazione:	Indiretta (per il tramite di Piceno Gas Distribuzione)
Quota di partecipazione:	100%
Sede Legale:	Via Piceno Aprutina, 114, c.a.p. 63100 Ascoli Piceno
Partita IVA/Codice Fiscale:	01746570447
Iscrizione CCIAA:	Presso la CCIAA di Ascoli Piceno al n° REA 170116
Durata:	31 dicembre 2050

Attività

Vendita ai clienti finali nel settore gas naturale e derivati.

Capitale sociale	15.494,00
Quota capitale sociale	0,00

Risultati di esercizio nell'ultimo triennio

31/12/2012	31/12/2013	31/12/2014
655.350,00	156.454,00	368.953,00

Oneri complessivi a carico dell'ente anno 2014	0,00
--	------

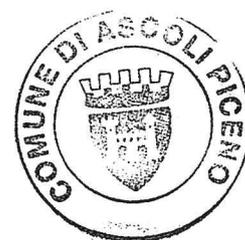
Altri dati

La società Piceno Gas Vendita srl è amministrata da un amministratore unico con trattamento economico complessivo pari ad euro 28.000,00 oltre iva e cassa previdenza.

Partecipazioni

La Piceno Gas Vendita detiene le seguenti partecipazioni:

Denominazione c. fiscale	data inizio	quota	valore nominale	% possesso	tipo diritto
ECOINNOVA srl 02151730443	25/02/2013	-	200.000,00	15,38%	proprietà



Conto Economico

	31/12/2012	31/12/2013	31/12/2014
A) Valore della produzione	18.500.876,00	17.447.433,00	14.864.831,00
B) Costi della produzione	17.521.595,00	17.132.320,00	14.056.048,00
differenza A) - B)	979.281,00	315.113,00	808.783,00
C) Proventi ed oneri finanziari	33.626,00	-8.658,00	-43.917,00
D) Rettifiche di valore attività finanziarie	2.384,00	2.538,00	2.336,00
E) Proventi ed oneri straordinari	-1.714,00	-22.948,00	-15.793,00
Risultato prima delle imposte	1.013.577,00	286.045,00	751.409,00
Imposte	358.227,00	129.591,00	382.456,00
Utile/perdita di esercizio	655.350,00	156.454,00	368.953,00

Stato Patrimoniale

Attivo	31/12/2012	31/12/2013	31/12/2014
A) Crediti vs soci per versamento ancora dovuto	0,00	0,00	0,00
B) Immobilizzazioni	120.072,00	326.228,00	331.995,00
C) Attivo circolante	10.018.943,00	8.989.289,00	7.527.359,00
D) Ratei e risconti attivi	22.008,00	16.467,00	25.372,00
Totale attivo	10.161.023,00	9.331.984,00	7.884.726,00
Passivo			
A) Patrimonio netto	803.908,00	520.362,00	889.313,00
B) Fondi per rischi ed oneri	0,00	0,00	0,00
C) TFR	124.939,00	142.218,00	133.938,00
D) Debiti	9.225.013,00	8.667.375,00	6.818.782,00
E) Ratei e risconti	7.163,00	2.029,00	42.693,00
Totale passivo	10.161.023,00	9.331.984,00	7.884.726,00
numero dipendenti al 31/12/2014	N. 10 DIPENDENTI (IMPIEGATI)		



ASCOLI SERVIZI COMUNALI S.r.L

Forma giuridica:	Società a responsabilità limitata
Tipo di partecipazione:	Diretta
Quota di partecipazione:	60%
Sede Legale:	Piazza Arringo 1 - 63100 Ascoli Piceno
Partita IVA/Codice Fiscale:	01765610447
Iscrizione CCIAA:	Presso la CCIAA di Ascoli Piceno al n° REA 170116
Durata:	31 dicembre 2060

Attività

Rifiuti integrato, gestione del verde pubblico, illuminazione pubblica.

Capitale sociale	20.000,00
Quota capitale sociale	12.000,00

Risultati di esercizio nell'ultimo triennio

31/12/2012	31/12/2013	31/12/2014
74.552,00	70.256,00	4.765,00

Oneri complessivi a carico dell'ente anno 2014 per contratti di servizio	€ 8.238.017,00
--	----------------

Affidataria diretta in esclusiva, a tempo indeterminato dei rifiuti solidi urbani integrato (raccolta differenziata e indifferenziata, spazzamento e lavaggio strade, trasporto, recupero/trattamento e smaltimento) ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e leggi regionali di esecuzione ed attuazione. Gestione del verde pubblico e dell'illuminazione pubblica stradale. Quest'ultimo servizio è stato affidato alla Ecoinnova S.r.L., in quanto socio privato nell'ambito del partenariato pubblico privato istituzionalizzato (PPPI), a seguito di affidamento per il tramite di procedura competitiva. Ai fini della potenziale espansione delle attività sociali riguardanti il servizio di raccolta e trattamento dei rifiuti solidi urbani, resta determinante l'ottenimento delle autorizzazioni per la realizzazione della sesta vasca presso la discarica di "Relluce".

Altri dati

La società Ascoli Servizi Comunali srl è amministrata da un Consiglio di Amministrazione, composto da un presidente e quattro consiglieri. Il presidente percepisce un compenso lordo mensile pari ad € 1.200,00, i consiglieri un compenso lordo mensile pari ad € 700,00.

Con compravendita del 12/11/2013 la società Ascoli Servizi Comunali ha acquistato la proprietà della srl La Selva Pesca codice fiscale 01604220689.

Conto Economico

	31/12/2012	31/12/2013	31/12/2014
A) Valore della produzione	13.841.950,00	12.789.074,00	12.667.955,00
B) Costi della produzione	13.416.013,00	12.565.931,00	12.323.919,00
differenza A) - B)	425.937,00	223.143,00	344.036,00
C) Proventi ed oneri finanziari	-118.155,00	-171.431,00	-145.553,00
D) Rettifiche di valore attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
E) Proventi ed oneri straordinari	3.521,00	168.984,00	1.991,00
Risultato prima delle imposte	311.303,00	220.696,00	200.474,00
Imposte	236.751,00	150.440,00	195.709,00
Utile/perdita di esercizio	74.552,00	70.256,00	4.765,00



Stato Patrimoniale

Attivo	31/12/2012	31/12/2013	31/12/2014
A) Crediti vs soci per versamento ancora dovuto	0,00	0,00	0,00
B) Immobilizzazioni	9.809.979,00	8.996.734,00	7.730.237,00
C) Attivo circolante	5.330.170,00	6.972.230,00	5.403.268,00
D) Ratei e risconti attivi	99.282,00	136.507,00	142.596,00
Totale attivo	15.239.431,00	16.105.471,00	13.276.101,00
Passivo			
A) Patrimonio netto	157.937,00	228.192,00	232.959,00
B) Fondi per rischi ed oneri	65.000,00	135.000,00	180.000,00
C) TFR	238.037,00	230.657,00	231.022,00
D) Debiti	14.580.719,00	15.327.591,00	12.432.884,00
E) Ratei e risconti	197.738,00	184.031,00	199.236,00
Totale passivo	15.239.431,00	16.105.471,00	13.276.101,00
numero dipendenti al 31/12/2014	N. 87 DIPENDENTI (n. 1 dirigente, n. 8 impiegati, n. 78 operai)		



CICLI INTEGRATI IMPIANTI PRIMARI

CIIP spa, società a totale partecipazione pubblica locale, è affidataria “in house” della gestione del Servizio Idrico Integrato (SII), conferitole da parte della competente AATO n. 5 “Marche – Sud), per il periodo 2008-2032, con atto assembleare n. 18 del 28/11/2007.

Forma giuridica:	Società per azioni
Tipo di partecipazione:	Diretta
Quota di partecipazione:	17,88%
Sede Legale:	Viale della Repubblica 24 - 63100 Ascoli Piceno
Partita IVA/Codice Fiscale:	0101350445
Iscrizione CCIAA:	Presso la CCIAA di Ascoli Piceno al n° REA 133319
Durata:	31 dicembre 2040

Attività

Gestione del servizio idrico integrato ATO

Capitale sociale	4.883.340,00
Quota capitale sociale	873.141,19

Risultati di esercizio nell'ultimo triennio

31/12/2012	31/12/2013	31/12/2014
2.540.930,00	3.772.490,00	4.518.849,00

Oneri complessivi a carico dell'ente anno 2014	0,00
--	------

Altri dati

La Società CIIP spa è amministrata da un Consiglio di Amministrazione, composto da un presidente e quattro consiglieri. Il presidente percepisce un compenso lordo mensile pari ad € 2.631,88 ed i consiglieri un compenso lordo mensile pari ad € 1.394,43:

Partecipazioni

La CIIP spa detiene le seguenti partecipazioni:

Denominazione c. fiscale	data inizio	quota	valore nominale	% possesso	tipo diritto
HYDROWATT spa 01097010449	28/06/1996	80.000	800.000,00	40%	proprietà



Conto Economico

	31/12/2012	31/12/2013	31/12/2014
A) Valore della produzione	59.168.071,00	56.279.594,00	59.530.581,00
B) Costi della produzione	53.805.979,00	49.355.078,00	52.896.004,00
differenza A) - B)	5.362.092,00	6.924.516,00	6.634.577,00
C) Proventi ed oneri finanziari	-244.991,00	-97.551,00	-208.959,00
D) Rettifiche di valore attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
E) Proventi ed oneri straordinari	-408.863,00	-344.092,00	346.411,00
Risultato prima delle imposte	4.708.239,00	6.482.873,00	6.772.030,00
Imposte	-2.167.309,00	2.760.383,00	2.253.181,00
Utile/perdita di esercizio	2.540.930,00	3.722.490,00	4.518.849,00

Stato Patrimoniale

Attivo	31/12/2012	31/12/2013	31/12/2014
A) Crediti vs soci per versamento ancora dovuto	0,00	0,00	0,00
B) Immobilizzazioni	189.725.100,00	198.229.711,00	207.138.105,00
C) Attivo circolante	36.700.623,00	36.163.396,00	34.973.471,00
D) Ratei e risconti attivi	165.506,00	75.743,00	97.530,00
Totale attivo	226.591.229,00	234.468.850,00	242.209.106,00
Passivo			
A) Patrimonio netto	94.743.804,00	98.591.882,00	103.110.730,00
B) Fondi per rischi ed oneri	3.167.301,00	3.059.800,00	2.702.955,00
C) TFR	2.120.926,00	2.026.956,00	1.968.260,00
D) Debiti	96.519.115,00	101.015.853,00	105.168.319,00
E) Ratei e risconti	30.040.084,00	29.774.358,00	29.258.842,00
Totale passivo	226.591.230,00	234.468.849,00	242.209.106,00
numero dipendenti al 31/12/2014	N. 210 DIPENDENTI (n. 105 impiegati, n. 47 tecnici, n. 58 amministrativi)		



SOCIETÀ AEROPORTO DEL TRONTO

Forma giuridica:	Società per azioni
Tipo di partecipazione:	Diretta
Quota di partecipazione:	6,67%
Sede Legale:	Via dell'Artigianato 1 – 63030 Montepiccolo (A P)
Partita IVA/Codice Fiscale:	01859130443
Iscrizione CCIAA:	Presso la CCIAA di Ascoli Piceno al n° REA 179159
Durata:	31 dicembre 2050

Attività

Promozione, realizzazione e gestione di avio superfici, eliporti ed aeroporti nella Provincia di Ascoli Piceno e sul territorio nazionale.

Capitale sociale	7.500.000,00
Quota capitale sociale	500.000,00

Risultati di esercizio nell'ultimo triennio

31/12/2012	31/12/2013	31/12/2014
- 67.037,00	- 51.330,00	- 39.789,00

Oneri complessivi a carico dell'ente anno 2014	0,00
--	------

Altri dati

La SAT spa è amministrata da un Consiglio di Amministrazione, composto da un presidente e due consiglieri. Il trattamento economico lordo annuo per ognuno di essi è pari ad € 1.333,33.

Partecipazioni

Il dato sopra riportato relativo alla partecipazione del comune di Ascoli Piceno nella società per azioni Società Aeroporto del Tronto è riferito al bilancio al 30/09/2014 della medesima. Si tenga conto che dal settembre 2014 ad oggi, sono stati deliberati due aumenti del capitale sociale, per ognuno dei quali il comune di Ascoli Piceno non ha esercitato il diritto di opzione. Alla data del 16 maggio 2016 la partecipazione dell'Ente nella SAT è pari al 5,56 %, mentre come è noto l'altro 94,44% è detenuto da MECAER Aviation group spa.

Composizione societaria

Socio	n. azioni	valore	%	tipo diritto
MECAER AVIATION GROUP S.P.A. 01415510039	68	8.500.000,00	94,44	proprietà
COMUNE DI ASCOLI PICENO 00229010442	4	500.000,00	5,56	proprietà



Conto Economico

	31/12/2012	31/12/2013	31/12/2014
A) Valore della produzione	140.000,00	155.317,00	155.000,00
B) Costi della produzione	150.358,00	140.278,00	132.786,00
differenza A) - B)	-10.358,00	15.039,00	22.214,00
C) Proventi ed oneri finanziari	-244.991,00	-97.551,00	-208.959,00
D) Rettifiche di valore attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
E) Proventi ed oneri straordinari	-56.043,00	-85,00	-1.207,00
Risultato prima delle imposte	-66.401,00	-49.058,00	-37.813,00
Imposte	-636,00	2.272,00	1.976,00
Utile/perdita di esercizio	-67.037,00	-51.330,00	-39.789,00

Stato Patrimoniale

Attivo	31/12/2012	31/12/2013	31/12/2014
A) Crediti vs soci per versamento ancora dovuto	0,00	0,00	0,00
B) Immobilizzazioni	6.596.437,00	7.308.809,00	7.791.925,00
C) Attivo circolante	626.739,00	731.229,00	797.049,00
D) Ratei e risconti attivi	1.569,00	1.750,00	1.431,00
Totale attivo	7.224.745,00	8.041.788,00	8.590.405,00
Passivo			
A) Patrimonio netto	5.800.166,00	6.998.836,00	7.209.047,00
B) Fondi per rischi ed oneri	0,00	0,00	0,00
C) TFR	10.222,00	0,00	0,00
D) Debiti	1.414.357,00	1.042.952,00	1.381.358,00
E) Ratei e risconti	0,00	0,00	0,00
Totale passivo	7.224.745,00	8.041.788,00	8.590.405,00
numero dipendenti al 31/12/2014	N. 1 DIPENDENTE		



START

Forma giuridica: Società per azioni
Tipo di partecipazione: Diretta
Quota di partecipazione: 32,24%
Sede Legale: Zona Marino del Tronto – 63100 Ascoli Piceno
Partita IVA/Codice Fiscale: 01931150443
Iscrizione CCIAA: Presso la CCIAA di Ascoli Piceno al n° REA 158464
Durata: 31 dicembre 2050

Attività

Trasporto pubblico persone a mezzo bus.

Capitale sociale	15.175.150,00
Quota capitale sociale	4.892.468,36

Risultati di esercizio nell'ultimo triennio

31/12/2012	31/12/2013	31/12/2014
7.776,00	- 709.302,00	- 1.153.137,00

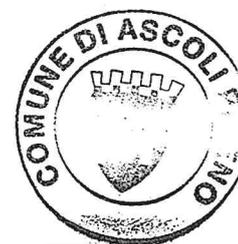
Oneri complessivi a carico dell'ente anno 2014	0,00
--	------

Altri dati

La Società Start spa è amministrata da un Consiglio di Amministrazione, composto da un presidente e due consiglieri. I componenti del cda non percepiscono compensi.

Partecipazioni

Denominazione c. fiscale	data inizio	quota	valore nominale	% possesso	tipo diritto
START PLUS SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA IN SIGLA START PLUS S.C.A.R.L. 01931150443	29/05/2007	-	84.000,00	84%	proprietà
TIBURTINA BUS S.R.L., IN SIGLA, TI.BUS SRL 04944131004	30/05/1995		16.693,97	0,56%	proprietà



Conto Economico

	31/12/2012	31/12/2013	31/12/2014
A) Valore della produzione	18.887.620,00	18.299.341,00	19.164.095,00
B) Costi della produzione	18.943.779,00	18.581.510,00	19.785.786,00
differenza A) - B)	-56.159,00	-282.169,00	-621.691,00
C) Proventi ed oneri finanziari	-12.266,00	-75.056,00	-69.052,00
D) Rettifiche di valore attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
E) Proventi ed oneri straordinari	61.097,00	-137.157,00	-8.662,00
Risultato prima delle imposte	-7.328,00	-494.382,00	-699.405,00
Imposte	15.104,00	-214.938,00	-453.732,00
Utile/perdita di esercizio	7.776,00	-709.320,00	-1.153.137,00

Stato Patrimoniale

Attivo	31/12/2012	31/12/2013	31/12/2014
A) Crediti vs soci per versamento ancora dovuto	0,00	0,00	0,00
B) Immobilizzazioni	24.529.595,00	23.790.457,00	24.370.885,00
C) Attivo circolante	12.810.033,00	11.943.222,00	13.011.431,00
D) Ratei e risconti attivi	633.900,00	236.918,00	126.005,00
Totale attivo	37.973.528,00	35.970.597,00	37.508.321,00
Passivo			
A) Patrimonio netto	17.104.140,00	16.394.819,00	15.241.681,00
B) Fondi per rischi ed oneri	352.247,00	208.620,00	854.022,00
C) TFR	4.047.316,00	4.152.621,00	3.284.358,00
D) Debiti	16.348.825,00	7.687.840,00	10.661.829,00
E) Ratei e risconti	121.000,00	7.526.697,00	7.466.431,00
Totale passivo	37.973.528,00	35.970.597,00	37.508.321,00
numero dipendenti al 31/12/2014	N. 187 DIPENDENTI (n.14 impiegati, n. 12 meccanici, n. 161 autisti)		



START PLUS

La Start Plus Scarl è una società consortile costituitasi il 20/05/2007 ai sensi della L. R. 45/1998. E' una società a capitale misto (pubblico e privato) in cui il socio pubblico di maggioranza è la Start spa (84% delle quote sociali), mentre il restante 16% appartiene al socio privato APR scarl.

Successivamente alla sua costituzione, così come prevedevano gli atti della Giunta Regionale delle Marche n. 1312 del 3/11/2005 e quelli del Consiglio Provinciale di Ascoli Piceno n. 168 del 20/12/2005, gli enti locali, ciascuno con la propria competenza, hanno proceduto ad affidare il servizio TPL alla Start Plus attraverso la stipula di appositi contratti di servizio aventi durata di sei anni. All'uopo sono stati sottoscritti i seguenti contratti:

- Provincia di Ascoli Piceno (servizio extraurbano);
- Comune di Ascoli Piceno (servizio urbano);
- Comune di San Benedetto del Tronto (servizio urbano);
- I servizi di cui ai precedenti contratti sono stati poi assegnati ai soci per la loro esecuzione.

Forma giuridica:	Società consortile a responsabilità limitata
Tipo di partecipazione:	Indiretta (per il tramite di Start spa)
Quota di partecipazione:	27,08%
Sede Legale:	Zona Marino del Tronto – 63100 Ascoli Piceno
Partita IVA/Codice Fiscale:	01931150443
Iscrizione CCIAA:	Presso la CCIAA di Ascoli Piceno al n° REA 158464
Durata:	31 dicembre 2050

Attività

Gestione servizio trasporto pubblico locale nella provincia di Ascoli Piceno, bacino AP 2

Capitale sociale	100.000,00
Quota capitale sociale	0,00

Risultati di esercizio nell'ultimo triennio

31/12/2012	31/12/2013	31/12/2014
995,00	518,00	0,00

Oneri complessivi a carico dell'ente anno 2014 per contratti di servizio	€ 2.072.065,56
--	----------------

Altri dati

La Società Start Plus è amministrata da un Consiglio di Amministrazione, composto da un presidente, un vice Presidente Vicario ed un consigliere. I componenti del cda non percepiscono compensi ad eccezione del vice Presidente Vicario cui spetta un trattamento economico complessivo pari ad euro 350,00.

Partecipazioni

Socio Denominazione c. fiscale	valore	%	tipo diritto
START S.P.A. 01598350443	84.000,00	84%	proprietà
AUTOLINEE PICENE RIUNITE (A.P.R.) SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA" IN SIGLA "APR S.C. A R.L 01861720447	16.000,00	16%	proprietà



Conto Economico

	31/12/2012	31/12/2013	31/12/2014
A) Valore della produzione	14.571.442,00	14.246.416,00	15.032.409,00
B) Costi della produzione	14.575.335,00	14.243.701,00	15.021.886,00
differenza A) - B)	-3.893,00	2.715,00	10.523,00
C) Proventi ed oneri finanziari	483,00	-3.634,00	-11.485,00
D) Rettifiche di valore attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
E) Proventi ed oneri straordinari	6.065,00	2.937,00	1.939,00
Risultato prima delle imposte	2.655,00	977,00	2.018,00
Imposte	1.700,00	977,00	1.500,00
Utile/perdita di esercizio	955,00	0,00	518,00

Stato Patrimoniale

Attivo	31/12/2012	31/12/2013	31/12/2014
A) Crediti vs soci per versamento ancora dovuto	0,00	0,00	0,00
B) Immobilizzazioni	241.471,00	216.393,00	84.034,00
C) Attivo circolante	8.130.441,00	8.912.192,00	9.852.859,00
D) Ratei e risconti attivi	66.995,00	47.560,00	0,00
Totale attivo	8.438.907,00	9.176.145,00	9.936.893,00
Passivo			
A) Patrimonio netto	150.077,00	150.596,00	150.596,00
B) Fondi per rischi ed oneri	0,00	0,00	1.500,00
C) TFR	0,00	0,00	0,00
D) Debiti	8.288.830,00	8.927.797,00	9.784.797,00
E) Ratei e risconti	0,00	97.752,00	0,00
Totale passivo	8.438.907,00	9.176.145,00	9.936.893,00
numero dipendenti al 31/12/2014	NO DIPENDENTI		



TECNOMARCHE

Forma giuridica: Società consortile a responsabilità limitata
Tipo di partecipazione: diretta
Quota di partecipazione: 0,18%
Sede Legale: Zona Servizi Collettivi Marino del Tronto – 63100 Ascoli Piceno
Partita IVA/Codice Fiscale: 01342270442
Iscrizione CCIAA: Presso la CCIAA di Ascoli Piceno al n° REA 129747
Durata: 31 dicembre 2016

Attività

Progettazione, realizzazione e gestione del parco scientifico e tecnologico delle MARche, centro di ricerca e di trasferimenti tecnologici.

Capitale sociale	600.861,00
Quota capitale sociale	1.086,02

Risultati di esercizio nell'ultimo triennio

31/12/2012	31/12/2013	31/12/2014
11.154,00	- 2.009.796,00	- 430.926,00

Oneri complessivi a carico dell'ente anno 2014	0,00
--	------

Con provvedimento del tribunale di Ascoli Piceno n. 48 del 30 novembre 2015 è stata emessa sentenza dichiarativa di fallimento.



ASTERIA

Forma giuridica: Società consortile per azioni
Tipo di partecipazione: diretta
Quota di partecipazione: 1,02%
Sede Legale: Via 81ma Strada n. 19 – 63033 Centobuchi (AP)
Partita IVA/Codice Fiscale: 01572380440
Iscrizione CCIAA: Presso la CCIAA di Ascoli Piceno al n° REA 156630

Attività

Ricerca e sviluppo tecnologico nel campo agro-alimentare, ambientale ed energetico.

Risultati di bilancio ultimi tre esercizi finanziari

31/12/2010	31/12/2011	31/12/2012
3.553,00	- 976.187,00	- 3.266.953,00

Oneri complessivi a carico dell'ente anno 2014	0,00
--	------

Dichiarazione di fallimento sentenza del 3/10/2013 (REG. FALL. N. 44/2013)



PICENO SVILUPPO

Forma giuridica: società consortile a responsabilità limitata
Tipo di partecipazione: diretta
Quota di partecipazione: 1,17%
Sede Legale: Piazza Simonetti 36 – 63100 Ascoli Piceno
Partita IVA/Codice Fiscale: 01539150449
Iscrizione CCIAA: Presso la CCIAA di Ascoli Piceno al n° REA 153729

Attività

Gestione dei Patti Territoriali, sviluppo del territorio Piceno.

Risultati di bilancio ultimi tre esercizi finanziari

31/12/2011	31/12/2012	31/12/2013
- 73.892,00	- 9.033,00	- 41.168,00

Oneri complessivi a carico dell'ente anno 2014	0,00
--	------

Con atto notarile del 13 /7/2010 la Società è in fase di scioglimento e liquidazione



ATO 5 MARCHE SUD

Forma giuridica: consorzio obbligatorio (L'Autorità di Ambito Territoriale è un organismo di garanzia a tutela degli interessi degli utenti e a salvaguardia della risorsa idrica. Nel 1994 la cosiddetta "Legge Galli" (n. 36) ha sancito il riordino del Servizio Idrico nazionale e con esso la suddivisione del territorio in ambiti orograficamente omogenei, a capo dei quali è stata posta un' Autorità di Ambito del Servizio Idrico Integrato (S.I.I.), con funzioni di programmazione e controllo sulla gestione, sulla realizzazione di opere infrastrutturali, sul sistema tariffario e sui livelli di qualità del servizio, mantenendo alta l'attenzione per gli aspetti ambientali e sulla tutela dell'utente.)

Tipo di partecipazione: diretta
Quota di partecipazione: 14,09%
Sede Legale: Viale Indipendenza 42 – 63100 Ascoli Piceno
Partita IVA/Codice Fiscale: 92035220448

Attività

Programmazione e controllo delle attività e degli interventi necessari per l'organizzazione e la gestione del servizio idrico integrato.

La Legge Regionale n. 18 del 1998 della Regione Marche ha individuato 5 Ambiti:

ATO 1 Marche Pesaro-Urbino;
ATO 2 Marche centro Ancona;
ATO 3 Marche centro Macerata;
ATO 4 Marche sud Alto Piceno;
ATO 5 Marche sud Ascoli Piceno.

Ha raggiunto piena operatività nel 2003, quando si è proceduto all'affidamento temporaneo a due gestori: la Ciip Poliservizi spa e la Vettore Servizi Ambientali Integrati spa.

Risultati di esercizio nell'ultimo triennio

31/12/2012	31/12/2013	31/12/2014
264.997,98	283.534,29	283.141,52

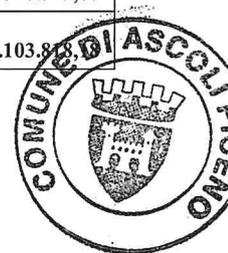
numero dipendenti al 31/12/2014	n. 5 dipendenti a tempo indeterminato, n. 2 dipendenti a tempo determinato, 4 incarichi professionali ad alta specializzazione
---------------------------------	--

oneri complessivi a carico dell'ente anno 2014	0,00
--	------

Conto del patrimonio

Attivo	31/12/2012	31/12/2013	31/12/2014
Immobilizzazioni	10.618,22	375.030,55	375.760,43
Attivo circolante	2.201.397,68	829.466,42	728.057,75
Ratei e risconti	0,00	0,00	0,00
Totale attivo	2.212.015,9	1.204.496,97	1.103.818,18

Passivo	31/12/2012	31/12/2013	31/12/2014
Patrimonio netto	154.227,50	453.418,69	593.298,31
Conferimenti	1.394.088,32	0,00	0,00
Debiti	663.700,08	751.078,28	510.519,87
Totale passivo	2.212.015,9	1.204.496,97	1.103.818,18



Altri dati

Il Consorzio Universitario Piceno è amministrato da un Consiglio di Amministrazione, composto da un presidente e dieci consiglieri. I componenti del cda non percepiscono compensi.

L'AATO 5 Marche sud - Ascoli Piceno - è un consorzio obbligatorio, costituito tra la Provincia di Ascoli Piceno e 59 Comuni rientranti nel suo territorio. E' stata istituita con delibera assembleare nel 2002, con lo scopo precipuo di organizzare il Servizio Idrico Integrato.

L'A.T.O., Ambito Territoriale Ottimale, rappresenta l'unità territoriale individuata in base a criteri dimensionali e idrografici, al fine di rendere maggiormente efficiente ed efficace la gestione del S.I.I.

I Comuni consorziati sono 59, di cui 50, rientrano nella gestione della Ciip Poliservizi spa, mentre i restanti 9 comuni, appartenenti alla Comunità Montana dei Sibillini, sono gestiti dalla Vettore Servizi Ambientali Integrati spa.

Attualmente è in corso la fusione tra i due gestori che andranno a costituire il Gestore Unico di tutto l'Ambito Territoriale Ottimale.



CONSORZIO UNIVERSITARIO PICENO

Forma giuridica: Consorzio di cui all'art. 31 TUEL. Conferma della permanenza dell'Ente in relazione all'art. 9, comma 1 - bis della Legge 07 agosto 2012 n. 135 e conseguente nota della Prefettura U.T.G. di Ascoli Piceno prot. consortile n. 1.443 in cui si esenta i comuni dal procedere alla soppressione dei consorzi di funzioni che svolgono attività socio-assistenziali, educativi e culturali.

Tipo di partecipazione: diretta
Quota di partecipazione: 38,54%
Sede Legale: Piazza Roma 6 – 63100 Ascoli Piceno
Partita IVA/Codice Fiscale: 80002910448

Attività

Il Consorzio è ente programmatore-promotore, al fine di favorire lo sviluppo dell'istruzione universitaria e della ricerca scientifica nel territorio degli Enti pubblici soci.

In particolare si occupa di: a) sostenere, con personale, con immobili e finanziariamente, ove necessario, nei modi e per gli importi stabiliti dagli organi del Consorzio stesso, le forme di istruzione universitaria e parauniversitaria esistenti nei Comuni aderenti; b) coordinare e supportare le proposte di istituzione di corsi, di diplomi universitari ed in generale di terzo livello, istituti di ricerca applicata e alta qualificazione e scuole ad indirizzo speciale; c) promuovere la realizzazione di servizi universitari e parauniversitari, integrati, ove possibile, con i servizi della collettività; d) promuovere ed organizzare seminari di studio, convegni ed incontri culturali; e) favorire ogni altra iniziativa che contribuisca alla conoscenza della realtà universitaria e a permetterne l'integrazione con il sistema economico, sociale e culturale del territorio; f) organizzazione e gestione di attività di formazione professionale; g) promuove progetti territoriali e realizzare servizi aventi rilevanza economica compatibili alle finalità dell'Ente; h) espletare attività di consulenza.

Risultati di esercizio nell'ultimo triennio

31/12/2012	31/12/2013	31/12/2014
58.773,75	161.354,31	375.021,23

numero dipendenti al 31/12/2014	n. 3 tempo pieno CCNL Regioni Autonomie Locali n. 3 tempo parziale CCNL Regioni Autonomie Locali
---------------------------------	---

oneri complessivi a carico dell'ente anno 2014 – Quota consortile	€ 740.000,00 a partire dal 01.01.18 la quota sarà pari ad euro € 700.225,00 con partecipazione pari % 61,6667 (già deliberata dall'Assemblea dei soci del Consorzio)
---	--

Enti soci

COMUNE DI ASCOLI PICENO	38,54%
PROVINCIA DI ASCOLI PICENO	34,38%
COMUNE DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO	20,83%
COMUNE DI SPINETOLI	3,13%
UNIONE DEI COMUNI DELLA VALLE DEL TRONTO	2,08%
COMUNE DI FOLIGNANO	1,04%



Altri dati

Il Consorzio Universitario Piceno è amministrato da un Consiglio di Amministrazione, composto da un presidente e quattro consiglieri. I componenti del cda non percepiscono compensi.

L'Assemblea dei soci è composta dal:

- Sindaco del Comune Ascoli Piceno;
- Sindaco del Comune di San Benedetto;
- Presidente della Provincia di Ascoli Piceno;
- Sindaco del Comune di Spinetoli;
- Presidente dell'Unione dei Comuni della Valle del Tronto;
- Sindaco del Comune di Folignano.

A seguito della "Riforma Delrio" (Legge n.56 del 7 aprile 2014 "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*") entrata in vigore 8 aprile 2014) sono in corso di revisione tutti gli atti convenzionali con le università insediate nel territorio conformemente al piano della contribuzione annuale e pluriennale degli enti soci.



CONSORZIO DI SVILUPPO INDUSTRIALE DELLE VALLI DEL TRONTO, DELL'ASO E DEL TESINO

Forma giuridica: consorzio obbligatorio (Il Consorzio per il Nucleo di Industrializzazione di Ascoli Piceno, istituito con D.P.R. 8 Gennaio 1964, n°103, ai sensi dello articolo 21 della Legge 28 Luglio 1957, n°634, e successive modificazioni di cui all'art. 36 della legge 5 ottobre 1991, n° 317, della legge 8 agosto 1995 n° 341 e della legge Regione Marche 19 novembre 1996 n° 48, assume la denominazione di "Consorzio per la industrializzazione delle valli del Tronto, dell'Aso e del Tesino". In seguito, nel 1999, diviene Ente pubblico economico che in abbreviazione viene chiamato "**Piceno Consind**". Con Legge Regionale Marche n. 35 del 4 dicembre 2008, il Consorzio assume la denominazione di "Consorzio di sviluppo industriale delle Valli del Tronto, dell'Aso e del Tesino".

Tipo di partecipazione: diretta
Quota di partecipazione: 12,82%
Sede Legale: Zona Marino del Tronto – 63100 Ascoli Piceno
Partita IVA/Codice Fiscale: 80002910448

Attività

Il Consorzio ha lo scopo di promuovere lo sviluppo delle iniziative produttive industriali, artigianali, commerciali, nonché dei servizi terziari avanzati, all'interno del territorio dei Comuni consorziati.

I compiti del Consorzio sono regolati dall'art. 5 della Legge Regionale Marche n. 48 del 19 novembre 1996, di seguito riportato integralmente:

1. Le funzioni e le attribuzioni dei Consorzi di sviluppo industriale sono quelle previste dal t.u. approvato con d.p.r. 6 marzo 1978, n. 218, dalla legge 1° marzo 1986, n. 64, dalla legge 5 ottobre 1991, n. 317, dalla legge 19 luglio 1993, n. 237 e dal d.l. 23 giugno 1995, n. 244 convertito in legge dell'8 agosto 1995, n. 341 e successive modificazioni ed integrazioni e dalle altre disposizioni riguardanti i suddetti Consorzi.

Risultati di esercizio nell'ultimo triennio

31/12/2012	31/12/2013	31/12/2014
58.773,75	161.354,31	375.021,23

numero dipendenti al 31/12/2014	n. 14 dipendenti
---------------------------------	------------------

oneri complessivi a carico dell'ente anno 2014	0,00
--	------



Conto Economico

	31/12/2012	31/12/2013	31/12/2014
A) Proventi della gestione	4.080.279,20	5.072.387,57	3.688.586,90
B) Costi della gestione	4.967.390,33	5.009.785,27	3.933.770,42
differenza A) - B)	-887.111,13	62.602,30	-245.183,52
C) Proventi ed oneri finanziari	-1.494.142,55	-1.440.074,97	-708.373,17
E) Proventi ed oneri straordinari	-72.298,37	-28.305,82	-351.341,18
risultato economico dell'esercizio	-2.453.552,05	-1.405.778,49	-1.304.897,87

Stato Patrimoniale

Attivo	31/12/2012	31/12/2013	31/12/2014
Beni Immobili	64.058.731,38	64.087.608,48	63.084.813,26
Beni Mobili	993.335,73	1.004.671,62	1.004.671,62
Crediti Diversi	14.952.998,79	15.196.455,02	8.933.039,56
Totale attivo	80.005.065,90	80.288.735,12	73.022.524,44
Passivo			
Mutui e Prestiti	15.937.322,44	16.573.254,34	17.000.989,59
Debiti Diversi	18.944.353,42	19.541.876,23	16.950.280,92
PATRIMONIO NETTO	45.123.390,04	44.173.604,55	39.071.253,92
Totale passivo	80.005.065,90	80.288.735,12	73.022.524,43
numero dipendenti al 31/12/2014	N. 14 DIPENDENTI		

Altri dati

Il Piceno Consind è amministrato da un Comitato Direttivo, composto da un presidente e 3 componenti. I componenti del Comitato Direttivo non percepiscono compensi.

Fanno parte del Consorzio:

a) l'Amministrazione Provinciale di Ascoli Piceno;

b) n. 30 Comuni della Provincia di Ascoli Piceno (Acquasanta Terme, Acquaviva Picena, Appignano del Tronto, Arquata del Tronto, Ascoli Piceno, Carassai, Castel di Lama, Castignano, Castorano, Colli del Tronto, Comunanza, Cossignano, Folignano, Force, Grottammare, Maltignano, Monsampolo del Tronto, Montalto delle Marche, Montedinove, Montegallo, Montemonaco, Montepandone, Palmiano, Offida, Ripatransone, Roccafluvione, Rotella, San Benedetto del Tronto, Spinetoli e Venarotta).



ISTITUTO SUPERIORE DI STUDI MEDIEVALI “CECCO D’ASCOLI”

Forma giuridica:	Istituzione/Associazione
Tipo di partecipazione:	diretta
Sede Legale:	Piazza del Popolo – 63100 Ascoli Piceno
Partita IVA/Codice Fiscale:	92023000448

Attività

promozione della ricerca e/o studio del Medioevo con particolare riguardo all’analisi ed all’approfondimento del patrimonio storico, culturale e folclorico del Piceno.

L’Istituto, sorto idealmente già nel 1982 su iniziativa dello scomparso dr. Emidio Vittori – Direttore illuminato della Civica Biblioteca – (ma dotato di un primo Statuto solo nel 1988), fu promosso proprio al fine di creare una necessaria intermediazione scientifica tra la vocazione medievale di una città quale Ascoli (dal tessuto architettonico così straordinariamente prezioso ed intatto ma necessitante di un idoneo e penetrante approccio, tale da favorirne l’adeguata conoscenza ed intelligente fruizione e valorizzazione convinta dei suoi cittadini) ed il coinvolgimento “alto” degli studiosi che incentivano la ricerca su Ascoli ed il territorio della Marca Medievale evidenziando le peculiarità del suo mirabile ed ingente patrimonio storico-artistico-letterario e lo inseriscano in un circuito di conoscenza più vasto e capillare nello stesso tempo.

Il patrimonio culturale è sempre più partecipe delle dinamiche e delle politiche di sviluppo locale. Le caratteristiche peculiari di un territorio esprimono, infatti, la loro valenza storica, per la testimonianza di civiltà che esse recano, e la loro valenza educativa e sociale, per il ruolo che hanno svolto e svolgono tuttora nella definizione delle identità locali e nazionali. Un popolo che non conosce la sua storia rischia di non avere futuro: uno sguardo libero sulla storia si traduce in uno sguardo libero sulla realtà. “Ciò che ci può dare la misura dei fatti contemporanei, indicarci la loro direzione e insegnarci il loro significato storico è il legame che li unisce a fatti anteriori, la linea su cui si situano, gli avvenimenti oppure le idee di cui sono la conseguenza” (Gonzague De Reynold).

In armonia con le finalità dell’Istituto, le attività si pongono l’obiettivo di favorire ed incentivare lo studio e la ricerca scientifica su Ascoli ed il territorio della Marca medievale in interconnessione con ambiti medievistici nazionali ed internazionali, attraverso una attività di formazione e aggiornamento che si concretizza anche nella pubblicazione dei volumi inseriti nelle diverse collane dell’Istituto.

In diretta connessione con tale obiettivo è, dunque, la promozione di eventi culturali (organizzazione di seminari, Giornate di Studio, mostre, pubblicazioni) che offrono occasioni di confronto, incontro e dibattito su tematiche medievali che, ciò nondimeno, hanno influenza sull’“oggi”, attingendo da esperienze umane e di pensiero che possono risultare di effetto anche per l’uomo del nostro secolo.

In tale ambito è significativo il ruolo di un evento quale il Premio Internazionale Ascoli Piceno che, ideato dal compianto Sindaco Gianni Forlini il 21 febbraio 1987 con il I Convegno di cultura medievistica ed il Premio conferito allo studioso Jacques Le Goff, costituì “ab inizio” lo strumento privilegiato per la diffusione del patrimonio storico-artistico di una città tra la Marca e il Mondo (titolo prescelto del I Convegno) che è assurta al prestigio che la sua riscoperta bellezza le consentiva di avere.

A tale attività l’Istituto affianca dal 1995 un’intensa e continua attività formativa riconosciuta dal Ministero che rientra nel Piano provinciale di aggiornamento per docenti e dirigenti scolastici delle scuole di ogni ordine e grado e per tutte le aree disciplinari, rivolta anche agli studenti del triennio delle superiori e universitari, che possono avvalersene per l’acquisizione di crediti formativi. La formazione del personale docente e discente permette di rendere in grado i fruitori di essere coinvolti attivamente nei contenuti offerti dai grandi eventi culturali e di favorire una più autentica crescita culturale del territorio stesso. In questo senso l’Istituto Superiore di Studi Medievali intende porsi come ‘strumento’ di formazione storico-culturale per promuovere un investimento a lungo termine in capitale umano e sociale.

In tale ambito si inserisce anche l’intensa attività editoriale, che attualmente conta tre diverse collane (con la prospettiva di ampliarne i titoli), assurte ormai a punto di riferimento all’interno della produzione editoriale, scientifica e di formazione continua che le nuove generazioni devono poter fruire per l’attuazione e l’incremento di percorsi culturali integrati ed interdisciplinari.



Risultati di esercizio nell'ultimo triennio

31/12/2012	31/12/2013	31/12/2014
-194,00	103,00	-85,00

numero dipendenti al 31/12/2014	n. 2 dipendenti
---------------------------------	-----------------

oneri complessivi a carico dell'ente anno 2014 – Quota associativa	12.800,00
--	-----------

Altri dati

L'Istituto superiore di Studi Medievali è amministrato da un Consiglio di Amministrazione composto da un presidente e 4 consiglieri. I componenti del cda non percepiscono compensi.

Conto del patrimonio

Attivo	31/12/2012	31/12/2013	31/12/2014
Beni immobili	0,00	0,00	0,00
Beni mobili, arredi attrezzature	23.928,00	23.928,00	23.928,00
Fondo cassa	16.867,00	4.981,00	5.965,00
Residui attivi	36.175,00	52.188,00	61.650,00
Totale attivo	76.970,00	81.097,00	91.543,00
Passivo			
Residui passivi	53.236,00	57.066,00	67.700,00
Patrimonio netto	23.734,00	24.031,00	23.843,00
Totale passivo	76.970,00	81.097,00	91.543,00



CONSORZIO TURISTICO DEI MONTI GEMELLI

Forma giuridica:	consorzio
Tipo di partecipazione:	diretta
Quota di partecipazione:	23,5
Sede Legale:	Corso Mazzini n. 224 – 63100 Ascoli Piceno
Partita IVA/Codice Fiscale:	80005430444
Iscrizione CCIAA:	Presso la CCIAA di Ascoli Piceno al n° REA 155845
Durata:	22 febbraio 2018

Attività

Promozione e valorizzazione turistica del territorio montano del Colle San Marco, della Montagna dei Fiori e del Monte Foltrone.

Cenni storici

Nel 1958 su iniziativa del Dott. Walter Pizi, direttore pro-tempore della CARISAP, fu costituita la “Spa Seggiovia del S. Marco”. La denominazione dell’ente nasceva dall’iniziale progetto di realizzare una seggiovia che partisse proprio dal Colle S. Marco. Era una società a partecipazione mista, pubblica e privata, il cui capitale sociale veniva costituito per mezzo di sottoscrizione di azioni di lire 10.000. Tra gli enti fondatori erano presenti la Provincia, il Comune di Ascoli Piceno e l’Azienda Turistica di Cura e Soggiorno. Le finalità perseguite erano quelle di sviluppare la pratica dello sport dello sci; in particolare l’obiettivo era quello di favorire l’impegno dei giovani in un settore sportivo che in quell’epoca era ancora poco diffuso nella zona picena. Infatti, gli unici impianti sciistici esistenti erano quelli di Forca Canapine di Arquata.

A seguito di una accurata analisi del territorio venne modificato l’iniziale progetto e si optò per la realizzazione di una cabinovia a S. Giacomo di Valle Castellana con arrivo al Monte Piselli. Lo scopo era quello di sistemare l’impianto in una zona con innevamento migliore e più duraturo che il Colle S. Marco, situato a quota 700 metri sul livello del mare, non poteva di certo assicurare. La Provincia di Ascoli Piceno, presieduta dal Prof. Ramazzotti, prese impegno di costruire una nuova strada carrozzabile dal Colle S. Marco a S. Giacomo ed un ampio piazzale di sosta all’arrivo.

Negli anni 1964/1966 fu costruita la cabinovia, anche con l’aiuto dei finanziamenti del Ministero del Turismo. L’impianto sciistico comprendeva 3 piste da sci e 2 campi scuola sul Monte Piselli, dove fu impiantato un doppio skilift e fu trasformato in albergo/ristorante il rifugio esistente.

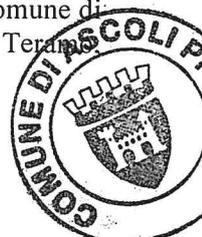
L’attività degli impianti ebbe un successo superiore ad ogni più ottimistica previsione con affluenze notevoli da tutte le Marche ed anche dall’Abruzzo.

L’improvvisa morte del Dott. Pizi portò alla presidenza prima il Dott. Luigi Pascali, Assessore del Comune di Ascoli Piceno, poi il Sig. Ramazzotti, Presidente della Provincia di Ascoli Piceno. Seguì la presidenza del Porf. Livio Scarpellini, già alla guida dell’Azienda di Soggiorno di Ascoli.

Nell’anno 1977 nella gestione della S.p.a. subentrò il nuovo Consorzio formato dalla Provincia e dal Comune di Ascoli Piceno, dall’A.P.T. e dal Consorzio dei Bacini Imbriferi. Nel suo Consiglio d’Amministrazione, per norma statutaria, era presente il Prof. Scarpellini come rappresentante della vecchia S.p.a..

Nel 1978 il Presidente p.t. Ugo De Santis rassegnò le dimissioni perché troppo impegnato nelle funzioni di Sindaco di Ascoli. Proprio in quel periodo si rischiava la chiusura definitiva dell’impianto per scadenza, dopo 15 anni, della prima autorizzazione del competente Ufficio della Motorizzazione Civile dei Trasporti in Concessione di Pescara. Tale scadenza comportava l’obbligo della revisione totale dell’impianto e si prevedeva che le nuove disposizioni in materia difficilmente avrebbero consentito il mantenimento della vecchia cabinovia. Tempestivo fu l’intervento del Prof. Scarpellini il quale, tornato alla Presidenza, a seguito di accordi con la ditta Ernest Leitner permise la sostituzione del vecchio impianto cabinovia con una nuova seggiovia. Purtroppo questo intervento non consentì di mantenere l’iniziale estensione delle piste; difatti, la struttura nuova, che è quella tutt’ora funzionante, partiva dalla stazione intermedia e non più da S. Giacomo.

Nel 1998 il primo Consorzio venne sostituito da uno di nuova istituzione, il CO.TU.GE., Consorzio Turistico del Comprensorio dei Monti Gemelli, composto da quattro enti marchigiani: Provincia di Ascoli Piceno, Consorzio BIM fiume Tronto di Ascoli Piceno, Comune di Ascoli Piceno, Comune di Folignano, detentori il 50% del capitale, e da sette enti della Provincia teramana: Provincia di Teramo, Comune di Valle Castellana, Comune di Civitella del Tronto, Comune di Campli, Comunità Montana Laga, Consorzio BIM Fiume Tronto di Teramo, Consorzio BIM del Vomano Tordino, detentori del restante 50% del capitale.



Risultati di esercizio nell'ultimo triennio

31/12/2012	31/12/2013	31/12/2014
-3.831,00	489,00	97,00

oneri complessivi a carico dell'ente anno 2014 - Quota statutaria + ammortamento mutuo	€ 19.722,90
--	-------------

Altri dati

Il Consorzio Turistico dei Monti Gemelli è amministrato da un Consiglio di Amministrazione composto da un presidente e 4 consiglieri dimissionari che non percepiscono compensi.

Enti soci

MUNE DI ASCOLI PICENO	23,5%
PROVINCIA DI ASCOLI PICENO	25,5%
CONSORZIO BACINO IMBRIFERO FIUME TRONCOTO	1%
COMUNE DI VALLE CASTELLANA	10%
COMUNE DI CIVITELLA DEL TRONTO	10%
COMUNE DI CAMPLI	2%

Conto Economico

	31/12/2012	31/12/2013	31/12/2014
A) Valore della produzione	131.568,00	108.273,00	107.671,00
B) Costi della produzione	134.151,00	106.889,00	107.211,00
differenza A) - B)	-2.583,00	1.384,00	460,00
C) Proventi ed oneri finanziari	-902,00	-895,00	-363,00
D) Rettifiche di valore attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
E) Proventi ed oneri straordinari	0,00	0,00	0,00
Risultato prima delle imposte	-3.485,00	489,00	97,00
Imposte	-346,00	0,00	0,00
Utile/perdita di esercizio	-3.831,00	489,00	97,00

Stato Patrimoniale

Attivo	31/12/2012	31/12/2013	31/12/2014
A) Crediti vs soci per versamento ancora dovuto	218.414,00	0,00	0,00
B) Immobilizzazioni	109966	86.846,00	71.454,00
C) Attivo circolante	222191	373.029,00	383.129,00
D) Ratei e risconti attivi	948	1.469,00	
Totale attivo	551.519,00	461.344,00	454.583,00
Passivo			
A) Patrimonio netto	228.337,00	181.355,00	181.452,00
B) Fondi per rischi ed oneri	0,00	0,00	0,00
C) TFR	0,00	0,00	0,00
D) Debiti	303.976,00	266.140,00	263.485,00
E) Ratei e risconti	19.206,00	13.849,00	9.646,00
Totale passivo	551.519,00	461.344,00	454.583,00
numero dipendenti al 31/12/2014			0



CONSORZIO PER L'ISTITUTO MUSICALE GASPARE SPONTINI

Forma giuridica: Consortile di servizi di cui all'art. 31 TUEL (consorzio di servizi). Conferma della permanenza dell'Ente in relazione all'art. 9, comma 1 – bis della Legge 07 agosto 2012 n. 135 e conseguente nota della Prefettura U.T.G. di Ascoli Piceno prot. consortile n. 1.443 in cui si esenta i comuni dal procedere alla soppressione dei consorzi di funzioni che svolgono attività socio-assistenziali, educativi e culturali.

Tipo di partecipazione: diretta
Quota di partecipazione: 50%
Sede Legale: Via del Trivio 19 – 63100 Ascoli Piceno
Partita IVA/Codice Fiscale: 80005450442
Iscrizione CCIAA: Presso la CCIAA di Ascoli Piceno al n° REA 139640

Attività

Promozione dell'istruzione musicale.

Adozione delibera di Consiglio Comunale e Provinciale per la messa in liquidazione recepita con atto notarile del 07.10.14 in seguito all'adozione della legge Delrio (Legge n.56 del 7 aprile 2014 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni entrata in vigore 8 aprile 2014).

Risultati di esercizio nell'ultimo triennio

31/12/2012	31/12/2013	31/12/2014
-35.474,00	-12.761,00	59.239,00

oneri complessivi a carico dell'ente anno 2014 – Quota consortile	€ 102.500,00
---	--------------

Altri dati

Con atto del 07/10/2014, il consorzio è in fase di scioglimento e liquidazione.

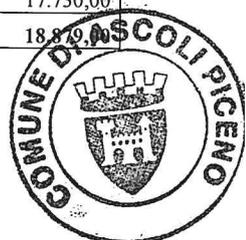
Al Commissario Liquidatore spetta solo il rimborso delle spese documentate quale Dirigente della Provincia di Ascoli Piceno.

Enti soci

COMUNE DI ASCOLI PICENO	50%
PROVINCIA DI ASCOLI PICENO	50%

Conto Economico

	31/12/2012	31/12/2013	31/12/2014
A) Valore della produzione	376.822,00	323.456,00	346.878,00
B) Costi della produzione	345.493,00	307.150,00	302.871,00
differenza A) - B)	31.329,00	16.306,00	44.007,00
C) Proventi ed oneri finanziari	-2.000,00	-2.344,00	-2.549,00
D) Rettifiche di valore attività finanziarie		0,00	0,00
E) Proventi ed oneri straordinari	20.300,00	-12.650,00	4.849,00
Risultato prima delle imposte	-19.378,00	1.322,00	36.609,00
Imposte	16.096,00	14.083,00	17.730,00
Utile/perdita di esercizio	-35.474,00	-12.761,00	18.879,00



Stato Patrimoniale

Attivo	31/12/2012	31/12/2013	31/12/2014
A) Crediti vs soci per versamento ancora dovuto			
B) Immobilizzazioni	7.546,00	5.434,00	3.507,00
C) Attivo circolante	26.341,00	29.016,00	118.636,00
D) Ratei e risconti attivi		0,00	284,00
Totale attivo	33.887,00	34.450,00	122.427,00
Passivo			
A) Patrimonio netto	-111.782,00	-62.923,00	4.190,00
B) Fondi per rischi ed oneri			
C) TFR			
D) Debiti	145.669,00	93.073,00	118.237,00
E) Ratei e risconti		4.300,00	
Totale passivo	33.887,00	34.450,00	122.427,00
numero dipendenti al 31/12/2014	n. 3 tempo pieno CCNL Regioni Autonomie Locali, n. 2 tempo parziale CCNL Regioni Autonomie Locali		

ENTE QUINTANA

Sovrintende e promuove la rievocazione storica della “giostra della Quintana”.

Con delibera di Consiglio Comunale n. 3 del 22/01/2015 il suddetto ente è stato soppresso e le relative attività sono passate al Servizio Turismo, Eventi e Quintana del comune.



3. Società controllate in via esclusiva direttamente ed indirettamente per le quali sono state previste azioni operative

3.1 Ascoli Servizi Comunali S.r.L.

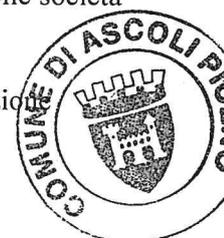
La società, partecipata al 60% dal Comune di Ascoli Piceno, opera nel settore dell'igiene integrata così come definito dal D.Lgs 22/1997 e L. R. di esecuzione n. 28/1999 e, dal 1/1/2007, provvede direttamente alla raccolta dei rifiuti ed ai servizi di illuminazione pubblica e verde pubblico nel comune di Ascoli Piceno, inoltre provvede alla gestione della discarica comprensoriale nonché degli impianti tecnologici ad essa collegati a livello provinciale. La società, pur avendo avuto cura di predisporre un ampliamento del sito della discarica con la formalizzazione dell'acquisto di un appezzamento di terreno adiacente, attende il perfezionamento dell'istruttoria per la realizzazione della 6^A vasca: il SUAP del Comune di Ascoli Piceno, ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. n.150/2010 Autorità Procedente per la conclusione del procedimento avente per oggetto l'istanza per la realizzazione della sesta vasca nella discarica comprensoriale di Relluce, infatti, dopo aver valutato gli esiti della Conferenza dei Servizi, tenuto conto delle posizioni prevalenti espresse che non consentivano la definizione del procedimento, ai sensi dell'art. 14 - quater, comma 3, della legge n. 241/90 con determinazione n. 1942 del 21.12.2015 ha rimesso la determinazione conclusiva della conferenza di servizi al Consiglio dei Ministri. Il procedimento davanti alla Presidenza del Consiglio dei Ministri è tuttora in corso; con ricorso distinto con il n. 167/2016 RG la Provincia di Ascoli Piceno e il Comune di Appignano del Tronto hanno impugnato la determinazione del SUAP davanti al TAR Marche.

Il ritardo, che si sta protraendo, potrebbe generare un forte disequilibrio finanziario oltre che generare dei mancati ricavi per il Comune di Ascoli Piceno con le relative problematiche. Occorre evidenziare che il Comune di Ascoli Piceno ha citato in giudizio la soc. Ecoinnova, socio privato di Ascoli Servizi Comunali srl, al fine di ottenere il pagamento delle rate di cessione di quota non corrisposte al Comune, dovute in forza del contratto rep. 26425 rogito Notaio Donatella Calvelli del 27.05.2013, per un importo complessivo di € 2.860.000; la società Ecoinnova eccede la non debenza delle somme richieste per il mancato rispetto del piano economico e finanziario posto a base di gara.

Contenuti del piano di razionalizzazione:

- a) eliminazione delle società non indispensabili: La società svolge un servizio di interesse economico generale e, ai sensi dell'art.3, c.27 e ss Legge 244/2007, è "sempre ammessa la partecipazione a società di servizi di interesse generale". Il Comune di Ascoli Piceno, in un'ottica di razionalizzazione intende, qualora ne risultasse maggior vantaggio per l'Ente, procedere all'affidamento dei servizi di raccolta e spazzamento rifiuti al socio privato in conformità alla procedura di selezione pubblica che verrà attivata.
- b) soppressione delle società composte da soli amministratori: la società ha 1 Dirigente, 8 Impiegati, 78 Operai a fronte di 3 amministratori;
- c) eliminazione di partecipazioni in società con oggetto analogo o simile: l'ente non partecipa ad altre società con oggetto analogo o simile;
- d) aggregazione delle società che svolgono servizi pubblici locali: Sono in corso indagini conoscitive per verificare se ne esiste la fattibilità;
- e) contenimento dei costi di funzionamento: i compensi dell'organo di amministrazione e dell'organo di controllo saranno oggetto di revisione di spesa; Per quanto riguarda la riduzione dei costi di funzionamento della struttura aziendale, l'Amministrazione intende adottare un atto di indirizzo in materia di personale delle società partecipate.

L'azione specifica ulteriore del Piano di razionalizzazione prevede l'efficiamento della partecipazione



nell'Ascoli Servizi Comunali S.u.r.L.” da parte del Comune di Ascoli Piceno. Oggetto: “Adeguamento delle condizioni economiche dei tre contratti di servizi (Raccolta e spazzamento rifiuti, Illuminazione pubblica, Gestione verde pubblico) gestiti e cessione degli assets”

Modalità: Stesura di una due-diligence che valuti le opportunità rappresentate;

Tempi di attuazione: entro il mese di dicembre 2015;

Risparmi stimati: La società ha sostenuto, nel triennio 2012-2013 una media annua di costi per personale dipendente di circa € 3.700.000,00, di costi per organi amministrativi e collegio sindacale di circa € 71.000,00 e di costi per servizi esterni di circa € 4.300.000,00.

Le previsioni economiche per il 2015 e gli anni successivi, come evidenziato dall'organo amministrativo, nel caso di mancata implementazione della messa a regime della VI^A vasca indicano la probabilità di una perdita stimata di esercizio di circa € 1.000.000,00.

Attuazione e risultati conseguiti:

In coerenza con quanto previsto dal Piano di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie del Comune di Ascoli Piceno, sono attualmente allo studio dell'organo competente le varie possibilità volte ad attuare il complesso processo di riorganizzazione della società le cui fasi esecutive delle successive operazioni saranno avviate nel corso del 2016.

Obiettivi per il 2016:

Saranno avviate le operazioni di riorganizzazione societaria volte a razionalizzare le diverse attività e rami aziendali che la società gestisce anche alla luce delle nuove autorizzazioni e disposizioni normative in tema di rifiuti solidi urbani integrato (raccolta differenziata e indifferenziata, spazzamento e lavaggio strade, trasporto, recupero/trattamento e smaltimento), gestione del verde pubblico e dell'illuminazione pubblica stradale.

Pertanto sarà oggetto di ulteriore relazione che integrerà la presente, la strategia che sarà approvata nel corso del 2016 dagli organi competenti. Ciò anche all'esito delle valutazioni che l'ATA rifiuti della provincia di Ascoli si accinge ad effettuare in ordine al redigendo piano provinciale dei rifiuti rispetto al quale ASC srl, d'intesa con altro gestore, ha elaborato una serie di proposte di indirizzo.



3.2 Piceno Gas Distribuzione S.r.L. Unipersonale

Già azienda semplice, ex art. 114, D. Lgs. 267/2000, si è trasformata in s.r.l. (ai sensi dell'art. 15, c. 1, 2° e 3° cpv., D. Lgs. 164/2000 nelle realtà monosettore gas naturale ed ex art. 113, D. Lgs. 267/2000, T.U.E.L. nelle realtà multiservizi di rilevanza economica), ai sensi dell'art. 115, del citato D. Lgs. 267/2000 (così come modificato dall'1/1/2002, dall'art. 35, c. 12, lett. «d» L. 448/2001) e dell'art. 2343, c. 1, C.C. Ha quindi proceduto alla costituzione della S.u.r.l. Piceno Gas Vendita, della quale detiene l'intero pacchetto di controllo, adeguandosi al dettato dell'art. 21 D.Lgs. 164/2000 che dispone che l'attività di vendita (qualificata come attività in libera concorrenza) deve essere societariamente separata da quella di distribuzione del gas naturale (qualificata come servizio pubblico locale).

La società nell'anno 2012, in quanto rientrante tra quelle verticalmente integrate, ha attuato le procedure necessarie per adempiere a quanto disposto, in materia di separazione funzionale, della delibera AEEG 11/07 e s.m.i. Ha individuato il Gestore Indipendente e nominato il Garante, ed ha approntato le necessarie procedure quali: programma degli adempimenti, codice di comportamento, elenco informazioni sensibili, elenco personale coinvolto, nomina referente per AEEG, linee guida per il piano di formazione ed informazione, approvazione piano annuale e pluriennale degli investimenti.

Contenuti del piano di razionalizzazione:

- a) eliminazione delle società non indispensabili: la società è ritenuta indispensabile non solo perché la distribuzione del gas è un servizio di interesse economico generale e, ai sensi dell'art.3, c.27 e ss Legge 244/2007, è "sempre ammessa la partecipazione a società di servizi di interesse generale".
- b) soppressione delle società composte da soli amministratori: la società ha n. 5 dipendenti a tempo indeterminato (n. 1 dirigente, n. 3 impiegati, n. 2 operai), e n. 3 a contratto di somministrazione interinale (n. 3 impiegati), a fronte di 3 amministratori;
- c) eliminazione di partecipazioni in società con oggetto analogo o simile: l'ente non partecipa ad altre società con oggetto analogo o simile o compatibile. Il Comune di Ascoli Piceno intende verificare la possibilità di cedere le partecipazioni detenute dalla Piceno Gas Distribuzione S.u.r.l. nella Piceno Gas Vendita S.u.r.l.;
- d) aggregazione delle società che svolgono servizi pubblici locali: la vigente normativa di settore obbliga le società pubbliche di distribuzione del gas a proseguire in via transitoria la gestione del servizio fino alla aggiudicazione di una nuova gara; l'aggregazione dell'azienda con altri operatori del settore, del resto, rappresenta una scelta quasi obbligata ai fini della partecipazione alla gara d'ambito per cercare di avere delle possibilità di successo;
- e) contenimento dei costi di funzionamento: i compensi dell'organo di amministrazione e dell'organo di controllo sono stati già sensibilmente ridotti. Per quanto riguarda la riduzione dei costi di funzionamento della struttura aziendale, l'Amministrazione adotterà uno specifico atto di indirizzo in materia di personale delle società partecipate nonché dei servizi acquisiti all'esterno.

L'azione specifica ulteriore del Piano di razionalizzazione prevede relativamente alla Piceno Gas Distribuzione S.u.r.l. la "Ridefinizione della *mission*" secondo le seguenti tre ipotesi:

- *Prima ipotesi*: La società, non avendo i requisiti per farlo individualmente, risponderà in collaborazione con altri operatori della distribuzione del Gas alla gara d'ambito;
- *Seconda ipotesi*: Nel caso in cui la Piceno Gas Distribuzione S.u.r.l. non partecipi alla gara d'ambito ovvero non Le venga aggiudicata, essa cederà la rete che le verrebbe riscattata dal soggetto chi si aggiudicherà la gara d'ambito per poi, successivamente, essere messa in liquidazione;
- *Terza ipotesi*: Nel caso in cui la Piceno Gas Distribuzione S.u.r.l. non partecipi alla gara d'ambito ovvero non Le venga aggiudicata, essa si trasformerebbe in società patrimoniale che deterrebbe la rete ai sensi della normativa vigente di settore, in base alla quale la società trasferirà la rete ma ne manterrebbe la proprietà percependo, dunque, dal nuovo concessionario i canoni per l'utilizzo di essa.

Tempi di attuazione: entro il mese di dicembre 2015;

Risparmi stimati: La società ha sostenuto, nel triennio 2011-2013 una media annua di costi per personale dipendente di circa € 440.000,00 con tendenza in crescita, di costi per organi amministrativi e collegio sindacale di circa € 68.000,00, e di servizi esterni di circa € 855.000,00.



Attuazione e risultati conseguiti:

Il servizio di distribuzione e quello della vendita del gas naturale sono stati profondamente modificati nell'ultimo decennio. L'attività di distribuzione è separata dall'attività di vendita. Quest'ultima è stata liberalizzata e possono esercitarla, a mercato libero, le Imprese autorizzate dal Ministero dello Sviluppo Economico. Il servizio di distribuzione, regolato dal D. Lgs.vo n.164/2000 e dalle successive norme applicative, è invece affidato in concessione attraverso gara.

Ai sensi dell'art. 46 bis del D.L. 159/2007, convertito nella Legge n 222/2007, le gare devono essere indette per ATEM (ambiti territoriali minimi), che sono stati definiti da apposito Decreto Ministeriale di data 18/10/2011, e con le regole di cui all'ulteriore D.M. 226/2011, emanato in data 12/11/2011.

Il Comune di Ascoli Piceno, Comune capoluogo di provincia nell'ATEM "Ascoli Piceno" così come definito dal preindicatedo D.M. del 18/10/2011 (G.U. n.252 del 28/10/2011 - Suppl. Ord. n. 225), è in forza di detto Decreto - stazione appaltante della gara d'ambito di concessione del servizio di distribuzione del gas naturale nel territorio dei comuni appartenenti all'ATEM Ascoli Piceno (n. 34 Comuni).

Il Comune di Ascoli Piceno ha pertanto in tale veste provveduto, nei termini indicati dal D.M. n. 226/2011 sopra richiamato, a stipulare una convenzione tra i Comuni dell'Ambito e la S.A. ai fini della gara, convenzione che, pur essendo obbligatoria, è stata sottoposta all'approvazione di tutti i Consigli comunali dell'Ambito, compreso il Comune capofila che ha deliberato nella seduta del Consiglio Comunale di data 13 Novembre 2013.

La totalità dei Comuni appartenenti all'Ambito ha ritualmente adempiuto a detto incumbente e tutti gli atti deliberativi degli Enti sono stati trasmessi alla Stazione Appaltante.

Successivamente il D.M. 226/2011, nel corso dell'anno 2014 e soprattutto nell'anno 2015, è stato oggetto di molteplici interventi modificativi, che hanno riguardato in primo luogo le tabelle relative ai termini di scadenza del compimento degli atti di gara e, da ultimo (Decreto MISE del 20/5/2015), anche gli aspetti di natura tecnico-valutativa e procedimentale in esso contenuti. Attualmente l'ATEM "Ascoli Piceno" appartenente al 2° gruppo di cui all'allegato 1 del DM 226/2011 ha come termine di scadenza per il compimento degli atti di indizione della gara d'ambito la data del 11 settembre 2016. Il Comune di Ascoli Piceno, in qualità di S.A. e attraverso apposito gruppo di lavoro tecnico all'uopo incaricato, ha già compiuto, sulla base delle nuove disposizioni, i seguenti atti prodromici all'indizione della gara:

a) è stata formalizzata agli EE.LL. dell'Ambito la richiesta dei dati di cui all'art.4 del D.M. 226/11 (proprietà e consistenza reti, termini delle convenzioni in essere ..)

b) è stata formalizzata la lettera a tutti gli attuali gestori dell'ATEM relativa alle modalità di anticipazione degli oneri di gara (una tantum) e alle modalità di quantificazione per ogni singolo gestore.

Ciò al fine del primo invio obbligatorio della documentazione all'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas naturale e le risorse idriche, come previsto dal DM 226/11.

Una volta raccolte le informazioni di cui all'art.4, che prevedibilmente avranno necessità di veder impiegato l'integrale mese di Maggio 2016 prossimo, le stesse verranno elaborate su supporto informatico definito dall'AEEG ed inviate dalla S.A. alla stessa Autorità, la quale ne darà complessivo riscontro e valutazione mediamente entro un periodo massimo di 60 gg. al termine del quale potrà essere elaborata la formale proposta di bando di gara, anch'essa da porsi al vaglio dell'Autorità per la definitiva approvazione.

Nelle more della prima scadenza dei termini di trasmissione all'Autorità e di suo riscontro verrà predisposta la documentazione ai fini della quantificazione degli oneri di gara, completa in primo luogo della stima degli impianti, anch'essa da porre poi al vaglio della AEEG per la definitiva validazione, che dovrà anch'essa avvenire nel termine massimo di 60 giorni, utile per la stesura del bando di gara.

Obiettivi per il 2016:

Si proporrà all'organo competente di deliberare indirizzi affinché la società risponda in collaborazione con altri operatori della distribuzione del Gas alla gara d'ambito. Nel caso in cui la Piceno Gas Distribuzione S.u.r.L. non rimanga aggiudicataria, essa cederà la rete che le verrebbe riscattata dal soggetto chi si aggiudicherà la gara d'ambito per poi, successivamente, essere messa in liquidazione oppure si trasformerebbe in società patrimoniale che deterrebbe la rete ai sensi della normativa vigente di settore, in base alla quale la società trasferirà la rete ma ne manterrebbe la proprietà percependo, dunque, dal nuovo concessionario i canoni per l'utilizzo di essa.



3.3 Piceno Gas Vendita S.r.L. Unipersonale

La società è affidataria diretta del servizio di vendita del gas. La Società è stata costituita in ottemperanza al dettato dell'art. 21 D.Lgs. 164/2000 che dispone che l'attività di vendita (qualificata come attività in libera concorrenza) deve essere societariamente separata da quella di distribuzione del gas naturale (qualificata come servizio pubblico locale).

Contenuti del piano di razionalizzazione:

- a) eliminazione delle società non indispensabili: Si procederà a verificare la possibilità di cedere la partecipazione;
- b) soppressione delle società composte da soli amministratori: la società ha 10 dipendenti con qualifica di impiegati a fronte di 3 amministratori. Si procederà con la revisione dell'organo amministrativo;
- c) eliminazione di partecipazioni in società con oggetto analogo o simile: l'ente non partecipa ad altre società con oggetto analogo o simile;
- d) aggregazione delle società che svolgono servizi pubblici locali: la vigente normativa di settore obbliga le società pubbliche di distribuzione del gas a proseguire in via transitoria la gestione del servizio fino alla conclusione della gara; l'aggregazione dell'azienda con altri operatori del settore, del resto, rappresenta una scelta quasi obbligata ai fini della partecipazione alla gara d'ambito per cercare di avere delle possibilità di successo;
- e) contenimento dei costi di funzionamento: i compensi dell'organo di amministrazione e dell'organo di controllo saranno oggetto di revisione. Per quanto riguarda la riduzione dei costi di funzionamento della struttura aziendale, l'Amministrazione verificherà la possibilità di adottare uno specifico atto di indirizzo in materia di personale delle società partecipate.

L'azione specifica ulteriore del Piano di razionalizzazione prevede relativamente alla Piceno Gas Vendita S.r.L. Unipersonale la "Riduzione anche totale della partecipazione societaria in Piceno Gas Vendita S.u.r.L."

Oggetto: "Cessione della partecipazione societaria in Piceno Gas Vendita S.u.r.L.";

Modalità: cessione quote societaria mediante procedura ad evidenza pubblica;

Tempi di attuazione: entro il mese di dicembre 2015;

Risparmi stimati: La società ha sostenuto, nel triennio 2011-2013 una media annua di costi per personale dipendente di circa € 521.000,00, di costi per organi amministrativi e collegio sindacale di circa € 63.000,00, e di costi per servizi esterni di circa € 4.800.000,00. La dismissione della concessione comporterebbe da un lato il realizzo immediato del relativo valore e dall'altro, per il Comune di Ascoli Piceno non vi sarebbe più l'esposizione al rischio economico dell'attività sociale che, a causa della forte concorrenza di mercato, ha visto negli ultimi anni una riduzione progressiva degli utili netti con la previsione, se confermata la tendenza al ribasso, di perdite rilevanti per gli esercizi economici futuri.

Attraverso tale azione si intende limitare la propria partecipazione al capitale sociale di Piceno Gas Vendita S.u.r.L. procedendo alla cessione, attraverso procedura di evidenza pubblica, della partecipazione a soggetti che porterebbero valore aggiunto in termini di know-out e di ulteriori quote di mercato. Ciò comporterebbe, di conseguenza, il correlato contenimento dei costi operativi relativi al personale, agli organi amministrativi e di controllo e ai servizi affidati all'esterno, che ammontano a complessivi € 5.384.000,00.

Attuazione e risultati conseguiti:

Il Comune di Ascoli Piceno, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza (legge di stabilità 2015), è intervenuto in materia di società e partecipazioni pubbliche adottando, con Decreto Sindacale n. 27 del 23 maggio 2015, il Piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie, in cui è stata prevista la riduzione anche totale della partecipazione societaria indiretta nella PGV. Il Consiglio Comunale di Ascoli Piceno ha approvato, con delibera n. 59 del 22 dicembre 2015 il D.U.P. in cui veniva ai sensi e per gli effetti di legge espressamente richiamato il suddetto Decreto Sindacale n. 27 del 23 maggio 2015. La Piceno Gas Distribuzione S.r.L. Unipersonale, controllata al 100% dal Comune di Ascoli Piceno e a sua volta controllante al 100% della Piceno Gas Vendita S.r.L. Unipersonale, recependo gli indirizzi del Comune di Ascoli, con delibera assembleare



del 11 marzo 2016, ha valutato positivamente l'ipotesi di cedere il 45% delle proprie quote di partecipazione societaria nella Piceno Gas Vendita s.r.l. Unipersonale. La Piceno Gas Distribuzione S.r.L. Unipersonale, in ragione di quanto sopra, ha attivato una procedura ad evidenza pubblica con esplicito invito alla manifestazione di interesse per l'acquisto della prefata quota (45%) nel rispetto di quanto previsto in materia di ordinamento contabile (R.D. 827/1924 e s.m.i.) nonché dei principi generali in tema di contrattualistica pubblica, in quanto applicabili. Nell'avviso pubblico suddetto è previsto, inoltre, che, nel caso il nuovo socio riesca a proporre e successivamente ad attuare un piano industriale idoneo a rafforzare e rilanciare la società anche in altri settori complementari e strategici ulteriori alla vendita del gas, allo stesso possa essere offerto una ulteriore quota del 45% del capitale sociale della società non oltre 36 mesi dalla qualifica di esso come socio. Le richieste di invito alla manifestazione di interesse, pervenute a seguito dell'Avviso esplorativo/invito, finalizzato all'acquisto di quota societaria pari al 45% del capitale sociale della Piceno Gas Vendita S.r.L., pubblicato dalla Piceno Gas Distribuzione S.r.L. Unipersonale, secondo quanto disposto dall'art. 8) del predetto avviso, in data 11 aprile 2016 sono state nove e della verifica della documentazione presentata dalle stesse, effettuata dal Responsabile del Procedimento, coadiuvato da due testimoni all'uopo individuati, in seduta pubblica in data 27 aprile 2016 a cui è seguito verbale redatto in pari sono state ammesse alla fase successiva e cioè all'invito a presentare offerta tutte e nove le società.

La conclusione della procedura è prevista entro la fine del mese di giugno 2016. Inoltre nel mese di ottobre 2015, è stato ridotto il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione, infatti da organo collegiale si è passati ad organo monocratico attraverso la nomina di un amministratore unico.

Obiettivi per il 2016:

Così come deliberato dal Consiglio Comunale con atto n. 23, in data 12/5/2016, si procederà alla cessione del 45% delle quote in Piceno Gas Vendita S.r.L. Unipersonale, con alienazione di un'ulteriore quota del 45%, entro un periodo non superiore a 36 mesi dall'aggiudicazione, all'aggiudicatario della procedura di gara allo stesso importo di aggiudicazione derivante dalla procedura pubblica di vendita.

Inoltre, si procederà alla riorganizzazione dell'assetto aziendale attraverso l'efficientamento della struttura commerciale ed organizzativa che verrà introdotta dal nuovo socio partner industriale, con la previsione di riduzione dei costi operativi e di incremento dei ricavi operativi.

IL DIRIGENTE
(D.ssa Cristina Mattioli)



IL SINDACO
(Avv. Guido Castelli)

